COMUNE DI ANDEZENO

PROVINCIA DI TORINO

Legge Regione Piemonte del 5/12/1977 n. 56

PIANO REGOLATORE GENERALE
VARIANTE GENERALE N. 2

5° VARIANTE PARZIALE
AI SENSI DELL'ART. 17, C 7, L.R. 56/77 E S.M.I.
ADOTTATA CON D.C.C. N. _____ DEL __/__/____

ESTENSORE DELLA 5° VARIANTE PARZIALE: **ARCH. GIAN CARLO PAGLIA**

Progetto **Studio Mellano Associati**
Largo Re Umberto, n. 106 - Torino

Il Sindaco **Emanuelita Nosengo**
L'Assessore all'urbanistica **Alessandro Gariglio**
Il Segretario comunale **Arnaldo Bernardo**
Il Responsabile del Procedimento **Marina Pelà**

Aggiornamento cartografico: giugno 1996

Tavola B
Sintesi
intero territorio

scala 1 : 5.000

LEGENDA

INDICAZIONI CARTOGRAFICHE DI BASE

- Confini comunali
- Edificazione esistente o in costruzione con curve di livello
- Viabilità esistente
- Corsi d'acqua esistenti

RETE VIARIA

- Indicazioni di rete nuova e/o modificata
- Fascia di rispetto — Larghezza in metri della sede stradale
- Larghezza in metri della fascia di rispetto — Larghezza in metri della sede stradale
- Limite centro abitato ai sensi del D.Lgs. 30/04/1992 n. 285
- Classificazione della viabilità ai sensi del D.Lgs. 30/04/1992 n. 285
- Pista ciclopedonale

LINEE DI LIMITE

- Limite delle aree di ugual normativa; in assenza i limiti sono determinati dai confini comunali
- Limite delle aree destinate a servizi sociali e attrezzature in assenza i limiti sono determinati dai limiti delle aree di ugual normativa e/o dai confini comunali
- Limite delle distanze di rispetto del centro abitato di cui all'art. 19, comma 1, punto 5 delle N.d.A.
- Limite del rispetto di attrezzature e funzioni di interesse generale comunale (cimitero e depuratore)

DESTINAZIONI D'USO DI PROGETTO

- A1 — Aree con destinazione d'uso e di progetto residenziale di importanza storica.
- A2 — Aree con destinazione d'uso di progetto residenziale di importanza ambientale
- B — Aree con destinazione d'uso di progetto residenziale saturate con densità territoriale di grado elevato
- C — Aree con destinazione d'uso di progetto residenziale saturate con densità territoriale di grado non elevato o comprendenti lotti non edificati o aree di espansione
- CD — Area con destinazione d'uso di progetto residenziale-direzionale-commerciale
- D — Aree con destinazione d'uso di progetto industriale e/o artigianale
- Da — Aree con destinazione d'uso di progetto artigianale
- E1 — Aree con destinazione d'uso di progetto agricolo nelle quali sono esclusi allevamenti animali di carattere industriale
- E2 — Aree con destinazione d'uso di progetto agricolo nelle quali sono ammessi allevamenti animali di carattere industriale
- F — Aree per attrezzature e funzioni di interesse generale comunale
- FP — Attività ludiche di interesse generale a carattere privato
- 1-3 — Numerazione progressiva delle aree con ugual destinazione d'uso di progetto
- a.3 — Parcializzazione della singola area

TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI AMMESSI

Sempre che non siano in contrasto con le classi di pericolosità geomorfologiche individuate ai sensi della Circolare 7 LAP e dei rispettivi aspetti prescrittivi.

- Manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo (Verificare le eventuali limitazioni contenute negli "aspetti prescrittivi" della Tav. b 4 e la Relazione Illustrativa documento n. b 2.)
- Manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia (Verificare le eventuali limitazioni contenute negli "aspetti prescrittivi" della Tav. b 4 e la Relazione Illustrativa documento n. b 2.)
- Manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, ristrutturazione urbanistica (Verificare le eventuali limitazioni contenute negli "aspetti prescrittivi" della Tav. b 4 e la Relazione Illustrativa documento n. b 2.)
- Manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, completamento in area residenziale (Verificare le eventuali limitazioni contenute negli "aspetti prescrittivi" della Tav. b 4 e la Relazione Illustrativa documento n. b 2.)
- Manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, ristrutturazione urbanistica, completamento in area residenziale (Verificare le eventuali limitazioni contenute negli "aspetti prescrittivi" della Tav. b 4 e la Relazione Illustrativa documento n. b 2.)
- Manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, ristrutturazione urbanistica, completamento in area industriale -artigianale (Verificare le eventuali limitazioni contenute negli "aspetti prescrittivi" della Tav. b 4 e la Relazione Illustrativa documento n. b 2.)
- Manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, ristrutturazione urbanistica, completamento in area industriale -artigianale (Verificare le eventuali limitazioni contenute negli "aspetti prescrittivi" della Tav. b 4 e la Relazione Illustrativa documento n. b 2.)
- Manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, ristrutturazione urbanistica, completamento in area industriale -artigianale (Verificare le eventuali limitazioni contenute negli "aspetti prescrittivi" della Tav. b 4 e la Relazione Illustrativa documento n. b 2.)
- Manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, ristrutturazione urbanistica, completamento in area industriale -artigianale (Verificare le eventuali limitazioni contenute negli "aspetti prescrittivi" della Tav. b 4 e la Relazione Illustrativa documento n. b 2.)
- Manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, ristrutturazione urbanistica, completamento in area industriale -artigianale (Verificare le eventuali limitazioni contenute negli "aspetti prescrittivi" della Tav. b 4 e la Relazione Illustrativa documento n. b 2.)
- Manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, ristrutturazione urbanistica, completamento in area industriale -artigianale (Verificare le eventuali limitazioni contenute negli "aspetti prescrittivi" della Tav. b 4 e la Relazione Illustrativa documento n. b 2.)
- Manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, ristrutturazione urbanistica, completamento in area industriale -artigianale (Verificare le eventuali limitazioni contenute negli "aspetti prescrittivi" della Tav. b 4 e la Relazione Illustrativa documento n. b 2.)

ATTREZZATURE E FUNZIONI DI INTERESSE GENERALE COMUNALE

- C — Cimitero
- S — Campo calcio
- L — Servizi ludici
- Dp — Impianto depurazione
- d — Discarica
- st — Servizi stradali
- p — Servizi parrocchiali

CARTIGLIO

Tipo di servizio o attrezzatura
coordinate tabella applic. standard

SERVIZI SOCIALI ED ATTREZZATURE PUBBLICHE

- as — Asilo nido
- sm — Scuola materna
- se — Scuola elementare
- sm — Scuola media dell'abbligo
- A — Attrezzature di interesse comune
- pr — Parco, gioco e sport
- P — Parcheggio
- d — Servizi per aree industriali o artigianali

AREE PER SERVIZI SOCIALI ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E PRIVATE

- Aree per parco, gioco e sport
- Aree per altri servizi sociali e attrezzature
- Aree per servizi e attrezzature in aree produttive
- Aree a parco privato
- Attività ludiche di interesse generale a carattere privato

VINCOLI GEOMORFOLOGICI

Si consulti la Tav. b 4 - Carta di Sintesi -, ed il documento n. b 2, Relazione Illustrativa.

- Classe 1 - Aree a pericolosità geomorfologica minima o nulla
- Classe 2A - Aree a pericolosità geomorfologica moderata
- Classe 2B - Aree a pericolosità geomorfologica moderata analoga alle aree inserite nella classe 2A ma potenzialmente soggette ad esondazione con modeste altezze d'acqua a bassa energia
- Classe 3A - Aree inedificate a pericolosità geomorfologica elevata
- Classe 3B - Aree edificate a pericolosità geomorfologica molto elevata
- Classe 3B2- Aree edificate a pericolosità geomorfologica molto elevata che a seguito della realizzazione degli interventi di riassetto territoriale sarà possibile la realizzazione di nuove edifica - zioni ampliamenti e completamenti

VINCOLI E FASCE DI RISPETTO

- Edifici vincolati ai sensi della D. Lgs. 490/99, art. 2 ex L. 1089/39
- Edifici individuati ai sensi del primo comma dell'art. 24 della L. R. 56/77 s.m.i.
- Manufatti di pregio individuati ai sensi del primo comma dell'art. 24 della L. R. 56/77 s.m.i.
- Fasce di rispetto dei corsi d'acqua ai sensi del D. Lgs. 490/99, art. 146 ex L. 431/85
- Fasce di rispetto dei corsi d'acqua ai sensi dell'art. 29 della L. R. 56/77, con le eventuali riduzioni di cui all'art. 13, primo comma, lettera g delle N.d.A.
- P.A.I. - L. 183/89 - Perimetrazione di area con pericolosità molto elevata o elevata (Ee)
- Zona agricola inedificabile preordinata alla realizzazione del canale scolmatore